

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027
CCI 2021IT05SFPR006

Priorità "Occupazione"

Obiettivo specifico c) Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (ESO4.3.)
– AC44

Delega di funzioni all'Organismo Intermedio RTI Edenred Italia S.r.l. - MBS S.r.l. – "efamily"

Avviso Pubblico

Contributi per l'acquisto di servizi di baby sitting



Indice

Indice	2
1. Normativa di riferimento	3
3. Oggetto dell'avviso	6
4. Soggetti richiedenti e requisiti	7
5. Caratteristiche delle attività di baby sitting	7
6. Ammontare dei contributi e definizione dei parametri di costo	7
7. Risorse finanziarie	8
8. Scadenza dei termini per la presentazione delle domande di contributo	8
9. Modalità per la presentazione delle domande	9
10. Motivi di esclusione	10
11. Ammissibilità delle candidature	10
12. Esiti delle candidature	10
13. Gestione finanziaria e modalità di erogazione del contributo	10
14. Controlli e revoca del contributo	12
15. Conservazione documenti	12
16. Condizioni di tutela della privacy	13
17. Foro competente	14
18. Responsabile del procedimento	14
19. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle proposte progettuali	14
20. Documentazione della procedura	14

I. Normativa di riferimento

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e in particolare l’art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche e in particolare il Capo I del Titolo III relativo alle strutture organizzative per la gestione;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 26 del 4 febbraio 2020 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della “Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro” (ora “Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro”);
- la determinazione dirigenziale n. G04173 del 5 aprile 2019 con la quale è stato conferito al Dott. Paolo Giuntarelli l’incarico di Dirigente dell’Area “Predisposizione degli interventi” della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro” (ora “Direzione, Formazione e Lavoro”);
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento(UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;
- Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 – Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico – Linee d’indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012, recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati A e B;
- la Legge n. 241 del 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio inerente l’Istituzione della Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027 del 19 febbraio 2021 e s.m.i.;
- Comunicazione del Presidente del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Lazio 2014 - 2020 (nota prot. U.0861673 del 25 ottobre 2021) recante l’esito positivo della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l’adozione dei criteri di selezione delle operazioni della programmazione FSE+ 2021-2027 nelle more dell’approvazione del Programma regionale, in ordine alla temporanea applicazione, nelle more dell’adozione del nuovo programma, dei criteri di selezione adottati nella programmazione 2014-2020 alle operazioni selezionate a valere sulla programmazione 2021-2027;
- Deliberazione 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle

proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR;

- Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 “Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico” - Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15.7.2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana (CCI 2021IT16FFPA001);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 5345 final del 19.7.2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- DGR 835 del 06/10/2022 avente per oggetto: Presa d'atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027” - CCI 2021IT05SFPR006 nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”;
- Deliberazione 9 novembre 2022, n. 1036 “Rettifica deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 974 -Approvazione del documento "Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027”;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” (“Codice privacy”), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
- la Legge Regionale n.7 del 10/06/2021 - Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell'occupazione e dell'imprenditoria femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne;
- Regolamento Regionale 24 maggio 2022 n. 5 - Attuazione e integrazione della legge regionale 10 giugno 2021, n.7, recante “Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra sessi, il sostegno dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n.4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne”.

Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 1057/2021 e dal Regolamento (UE) n. 1060/2021. L'Avviso è attuato, in stretta continuità con la programmazione FSE 2014-2020, nel rispetto del Sistema di gestione e controllo approvato con D.G.R. n. 410 del 18 luglio 2017 e della Direttiva B06163/2012, tenuto conto dell'avvenuto accertamento della coerenza tra le disposizioni presenti nei richiamati provvedimenti e la normativa UE.

Nell'attuale fase transitoria verso il nuovo PR FSE+ 2021-2027 si continua comunque a far riferimento anche alle seguenti disposizioni:

- Determinazione Dirigenziale N. G14284 del 20 novembre 2015, recante “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 - Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014-2020”;
- Determinazione Dirigenziale n. G13943 del 15 ottobre 2019, modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017 e n. G13018 del 16/10/2018;

- Determinazione Dirigenziale n. G14105 del 16 ottobre 2019, modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- DD G03938 del 01/04/2022 POR LAZIO FSE 2014 - 2020. Approvazione del documento "Elementi di semplificazione del Manuale delle procedure dell'AdG/OOII - Determinazione Dirigenziale, N. G14105 del 16/10/2019 estendibili al periodo post emergenziale" che estende alcune misure di semplificazione, introdotte a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al periodo post emergenziale;
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF_14-0017 e s.m.i.;
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

Nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027 (Priorità 3, Obiettivo specifico k del Regolamento UE n. 2021/1057), approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2022) 5345 del 19 luglio 2022, l'Amministrazione Regionale ha richiesto la realizzazione di servizi analoghi a quelli già affidati per il successivo biennio di attività, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.lgs n. 50/2016. I servizi sono stati affidati al sopracitato R.T.I. con Determinazione Dirigenziale n G13905.

I riferimenti amministrativi del processo di affidamento della gestione delle funzioni delegate all'Organismo Intermedio (O.I.) sono:

- Determinazione n. G11828 del 30/08/2017, con cui la Regione Lazio ha indetto una procedura aperta per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione della Sovvenzione Globale "Buoni servizio all'infanzia e ai soggetti non autosufficienti" a valere su POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3.
- Determinazione n. G15744 del 05/12/2018, con cui la Regione Lazio ha approvato l'aggiudicazione in via definitiva della gestione della Sovvenzione Globale all'R.T.I. Edenred Italia S.r.l. – Mbs S.r.l.
- Contratto stipulato tra la Regione Lazio e RTI Edenred Italia S.r.l. – Mbs S.r.l. registrato in data 15/10/2019, Registro Cronologico n. 23408.
- PR Lazio FSE+ 2021-2027, Priorità 3 Inclusione sociale, Obiettivo specifico k) del Regolamento UE n. 2021/1057. Richiesta di offerta tecnico-economica per l'affidamento di "Servizi analoghi a quelli oggetto del contratto stipulato in data 30/09/2019 (Registro Cronologico n. 13461 del 30.09.2019) con il Raggruppamento temporaneo di imprese costituito tra Edenred Italia S.r.l (Mandataria), M.B.S. S.r.l. per l'esecuzione del servizio di Organismo Intermedio per la gestione della Sovvenzione Globale "Buoni servizio all'infanzia e ai soggetti non autosufficienti", ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.lgs n. 50/2016
- Determinazione Dirigenziale n. G13905 del 13/10/2022 avente in oggetto "PR FSE+ 2021-2027 Priorità 3 Inclusione sociale, Obiettivo specifico k) Regolamento UE n. 2021/1057 - Affidamento di "Servizi analoghi a quelli oggetto del contratto stipulato in data 30/09/2019 (Registro Cronologico n. 13461 del 30.09.2019) con il R.T.I. costituito tra Edenred Italia

S.r.l (Mandatara), M.B.S. S.r.l. per l'esecuzione del servizio di Organismo Intermedio per la gestione della Sovvenzione Globale "Buoni servizio all'infanzia e ai soggetti non autosufficienti"

- Determinazione Dirigenziale GI4813 del 28/10/2022 avente ad oggetto "Individuazione dell'Organismo Intermedio RTI Edenred Italia S.r.l. - MBS S.r.l., per la gestione delle attività delegate nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'art. 71 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021."

2. Finalità

La Regione riconosce la parità di genere come uno dei valori fondamentali di cittadinanza e di convivenza, oltretutto un principio cardine per lo sviluppo socio economico del territorio. Opera, in tal senso, per la rimozione degli ostacoli che impediscono una piena uguaglianza formale e sostanziale tra uomini e donne nella partecipazione alla vita economica e sociale, promuovendo l'affermazione di un rafforzato ruolo delle donne nella società e la diffusione di una cultura antidiscriminatoria a tutti i livelli.

Nel quadro di quanto già approvato con legge regionale n.7 del 10/06/2021 e Regolamento regionale n.5 del 24 maggio 2022, a valere sul PR FSE+ 2021-2027, la Regione Lazio intende rafforzare il campo di interventi affinché la parità di trattamento e la parità di opportunità tra donne e uomini sia assicurata in tutti i campi, compresi quelli dell'occupazione, del lavoro e della retribuzione.

Nello specifico, con il presente Avviso la Regione promuove e sostiene la conciliazione dei tempi di vita e tempi di lavoro e l'equa distribuzione delle responsabilità di cura familiare prevedendo la concessione di Contributi per l'acquisto di servizi di baby-sitting, al fine di favorire un'equilibrata condivisione delle responsabilità di cura dei figli di età inferiore ai dodici anni.

L'Avviso si sviluppa all'interno della strategia definita dalla Regione Lazio per gli interventi finanziati dal PR FSE+ 2021-2027, nella Priorità "Occupazione" Obiettivo specifico c), "Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti".

3. Oggetto dell'avviso

L'Avviso prevede la concessione, mediante procedura "a sportello" (si veda successivo art. 8), di contributi, pari all'importo massimo di **3.000,00 euro** annuale (corrispondente quindi a 300h di servizio di baby sitting), per l'acquisto di servizi di baby-sitting domestici attivati nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro e di previdenza sociale, al fine di favorire un'equilibrata condivisione delle responsabilità di cura dei figli di età inferiore ai dodici anni al momento della presentazione della domanda.

4. Soggetti richiedenti e requisiti

Possono presentare richiesta dei contributi per l'acquisto di servizi di baby-sitting domestici i soggetti che abbiano i seguenti requisiti al momento della presentazione della richiesta:

- essere cittadino/a italiano/a o di uno Stato membro dell'Unione Europea o essere in possesso di regolare permesso di soggiorno CE (ai sensi del D.lgs 286/98 e ss.mm.ii.);
- essere residente o domiciliato in uno dei comuni della Regione Lazio;
- essere una madre lavoratrice con contratto di lavoro subordinato o titolare di partita IVA; *oppure, in alternativa alla madre lavoratrice*
- essere un padre lavoratore con contratto di lavoro subordinato o titolare di partita IVA;
- essere all'interno di un nucleo familiare con attestazione ISEE o ISEE minorenni in caso di genitori non conviventi in corso di validità relativa all'anno di partecipazione non superiore a € 20.000,00 (per esempio, si richiede il buono nell'annualità 2022 si deve presentare ISEE 2022 relativo ai redditi 2020);
- avere almeno un figlio/a di età inferiore a 12 anni al momento di presentazione della domanda;
- essere titolare o cointestatario di un conto corrente bancario o postale o di una carta prepagata collegata ad un codice IBAN IT.

In ipotesi di genitori che non fanno parte dello stesso nucleo familiare, **il bonus deve essere richiesto ed erogato in favore del soggetto che convive con il minore**.

Può essere richiesto **un solo contributo per nucleo familiare** a prescindere dal numero di figli.

5. Caratteristiche delle attività di baby sitting

Le attività relative alla cura del/dei minori oggetto del presente finanziamento, che devono essere svolte da parte di babysitter regolarmente **assunta con contratto di lavoro stipulato con il soggetto richiedente il contributo**, sono ammissibili dalla data di approvazione e pubblicazione della graduatoria da parte della Regione.

Per poter richiedere la liquidazione dei contributi il/la babysitter che svolge le attività di cura del/dei minori deve essere regolarmente assunto/a con comunicazione trasmessa all'INPS del rapporto del lavoro domestico debitamente registrato con mansione di assistenza di bambini, con livello minimo BS¹

Non sono ammissibili domande relative all'attivazione, estensione o prestazione di lavoro qualora tra il prestatore di lavoro e l'utilizzatore intercorrano rapporti di coniugio, parentela e affinità sino al secondo grado.

6. Ammontare dei contributi e definizione dei parametri di costo

Al fine del riconoscimento del costo del servizio è previsto un contributo determinato attraverso l'individuazione di un costo standard, ai sensi dell'art. 53 comma 1 let. b) del Reg. (UE) 2021/1060, pari a 10,00 euro/ora per servizi erogati di baby sitting.

¹ CCNL Lavoro Domestico

La determinazione del Costo Standard è avvenuta conformemente a quanto previsto dall'art. 53 par. 3 let. a) del Regolamento (UE) 2021/1060 *“un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato: i) su dati statistici, altre informazioni obiettive”*

Nello specifico il costo standard è stato calcolato prendendo in considerazione tutte le componenti di costo previste per l'annualità 2022 per l'assunzione di una baby sitter inquadrata nel livello BS con riferimento alla retribuzione oraria minima stabilita in sede di Commissione Nazionale per l'aggiornamento retributivo che ha siglato l'accordo sui nuovi minimi retributivi relativi al lavoro domestico 2 febbraio 2022 per il “Profilo Livello B Super: b) Assistente familiare che assiste bambini (baby sitter)”. In particolare, l'UCS è stata così calcolata:

Voci di costo - Importo orario	Importo
Importo retributivo 2022 lavoratori non conviventi (art. 14 – 1° Co, lett. b) - tabella C) livello BS	6,40
Indennità - art.34 – 3° Co.	0,72
Importo retributivo lordo totale	7,12
Contributi INPS a carico del datore di lavoro - contratto a tempo indeterminato	1,10
Cassa colf	0,04
Quota 13 esima	0,59
Quota ferie	0,59
Quota TFR	0,57
TOTALE COSTO ORARIO	10,01
UCS oraria arrotondata	10,00

L'ammontare del contributo è pari all'importo massimo di **3.000,00 euro** annuale (corrispondente quindi a 300h di servizio di baby sitting) sia per le madri che per i padri lavoratori, fermo restando il rispetto dei requisiti di cui all'art. 4.

In presenza di più figli di età inferiore a 12 anni, il bonus può essere richiesto anche per tutti i figli, ma in misura complessivamente non superiore a 3.000,00 euro per nucleo familiare.

I contributi non sono cumulabili con quelli previsti dalla normativa vigente per le medesime finalità. Il contributo economico non è soggetto ad imposizione fiscale e non contribuisce alla formazione del reddito, ai sensi di quanto previsto in materia di trattamento fiscale delle indennità di sostegno al reddito della Circolare INPS n. 49 del 30 marzo 2020.

7. Risorse finanziarie

L'importo complessivamente stanziato è di €3.000.000,00 Euro (eurotre milioni/00) a valere sul PR FSE+2021-2027” Priorità “Occupazione” - Obiettivo specifico c).

8. Scadenza dei termini per la presentazione delle domande di contributo

Le domande senza soluzione di continuità e con assegnazione “on demand”, a valere sul presente Avviso Pubblico, potranno essere presentate dalle **ore 9:30 del 6 dicembre 2022**, fino ad esaurimento delle risorse. A tal riguardo, sarà cura dell'O.I. e dell'Amministrazione comunicare la chiusura della procedura.

9. Modalità per la presentazione delle domande

Per ciascun nucleo familiare e in riferimento allo/agli stesso/i minore/i si può presentare una sola domanda di contributo nell'ambito del presente Avviso. La presentazione di più richieste comporta l'esclusione di tutte le domande presentate.

I richiedenti devono presentare domanda di contributo ai sensi del presente Avviso, redatta esclusivamente on-line accedendo all'apposita piattaforma efamily al seguente indirizzo <http://buonobabysitting.efamilysg.it>

A pena di esclusione, la domanda, compilata in ogni sua parte e completa di tutta la documentazione richiesta, da allegare alla stessa in formato elettronico, debitamente firmata e scansionata in formato pdf o firmata digitalmente in formato p7m, deve essere inoltrata esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico.

La procedura di presentazione della domanda prevede:

- registrazione del richiedente sulla piattaforma informatica;
- accesso all'apposita sezione della piattaforma informatica;
- compilazione della domanda in ogni sua parte;
- download della domanda precompilata sulla piattaforma efamily;
- caricamento della domanda, firmata e scansionata in formato pdf o firmata digitalmente in formato p7m;
- caricamento della documentazione da allegare:
 - Documento d'identità in corso di validità in formato PDF del genitore richiedente;
 - Documenti d'identità² in corso di validità in formato PDF di tutti i figli minori di 12 anni presenti nel nucleo familiare;
 - Attestazione ISEE del nucleo familiare in corso di validità.
- invio della domanda.

Al momento dell'invio della Domanda il richiedente riceverà una mail di conferma con indicazione del protocollo di invio.

Qualora se ne ravvisi la necessità e/o l'opportunità, l'Amministrazione e l'O.I. si riservano di chiedere integrazioni o rettifiche ai documenti prodotti. Il Richiedente è tenuto a rispondere alla richiesta di integrazioni **entro 5 (cinque) giorni** dalla data di ricezione della stessa, esclusivamente tramite la piattaforma efamily. Nel caso di mancato invio di quanto richiesto nei termini e nelle modalità indicate il richiedente sarà considerato rinunciatario e potrà eventualmente presentare una nuova domanda.

Le modalità operative di presentazione delle domande tramite la piattaforma e-family sono specificate in un apposito Manuale, parte integrante del presente avviso, pubblicato al seguente indirizzo www.efamilysg.it, contenente la guida dettagliata di tutte le fasi del processo di presentazione della domanda di partecipazione.

Si ricorda che, qualora la domanda non venga redatta e trasmessa utilizzando la Piattaforma efamily <http://buonobabysitting.efamilysg.it> nelle modalità descritte, la stessa non verrà considerata valida ai

² Per figli minorenni privi di regolare carta di identità, è ammissibile la presentazione di documenti alternativi. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, sono ammissibili documenti quali tessera sanitaria, codice fiscale, ecc

fini del presente Avviso. In questi casi la domanda non sarà pertanto ammessa e il soggetto richiedente potrà presentare una nuova domanda

Si ricorda infine, che tutte le dichiarazioni richieste dalla Piattaforma efamily sono rese ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni.

10. Motivi di esclusione

Le richieste pervenute verranno escluse, a seguito di apposita istruttoria, nel caso in cui:

1. siano state presentate da soggetti non in possesso dei requisiti stabiliti all'art. 4 della presente procedura;
2. siano state presentate diversamente dai termini stabiliti all'art. 8 della presente procedura;
3. siano state redatte secondo modalità non conformi a quelle stabilite all'art. 9 della presente procedura;
4. la documentazione richiesta sia mancante ovvero illeggibile a giudizio dell'Amministrazione.

11. Ammissibilità delle candidature

Con riferimento alla fase di ammissibilità delle richieste pervenute, l'Organismo Intermedio provvederà alla realizzazione delle seguenti attività:

- acquisire le domande dei partecipanti alla procedura e conservarle anche ai fini di successivi controlli e verifiche;
- effettuare le istruttorie formali delle richieste presentate, volte ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'ammissione a contributo.

L'Avviso prevede la modalità "Bando Aperto" e, quindi, la possibilità di finanziamento "on demand". Saranno approvate tutte le proposte che hanno superato la verifica di ammissibilità formale sulla base dell'ordine di arrivo e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

12. Esiti delle candidature

L'esito dell'attività istruttoria sarà comunicato al richiedente tramite email e sulla piattaforma efamily. L'elenco delle domande ammesse sarà inoltre pubblicato sui siti di riferimento.

In deroga a quanto sopra previsto, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare quanto definito nel presente documento con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei proponenti.

13. Gestione finanziaria e modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà liquidato direttamente sulle coordinate bancarie indicate dai richiedenti ammessi, a seguito dell'approvazione delle relative richieste di liquidazione presentate obbligatoriamente attraverso la piattaforma <http://buonobabysitting.efamilysg.it>

Le richieste di liquidazione degli importi corrispondenti al valore del contributo maturato sono trimestrali e corrispondono ai termini previsti per il versamento dei contributi tramite il portale INPS.

In particolare:

- Per il trimestre gennaio-marzo, la richiesta di liquidazione deve essere inviata **entro il 30 aprile**
- Per il trimestre aprile-giugno, la richiesta di liquidazione deve essere inviata **entro il 31 luglio**
- Per il trimestre luglio-settembre, la richiesta di liquidazione deve essere inviata **entro il 31 ottobre**
- Per il trimestre ottobre-dicembre, la richiesta di liquidazione deve essere inviata **entro il 31 gennaio**

Prima di procedere alla presentazione delle richieste di liquidazione i richiedenti dovranno registrare sulla piattaforma dedicata i dati del/della babysitter e caricare

- copia della comunicazione trasmessa all'INPS del rapporto del lavoro domestico debitamente registrato con mansione di assistenza di bambini (minimo livello BS)

In caso di più prestatori di servizio (babysitter) sarà necessario inserire i dati e allegare le comunicazioni trasmesse all'INPS per l'assunzione di ciascuno di essi.

Al momento della presentazione della richiesta di liquidazione il richiedente dovrà dichiarare di non aver richiesto o ricevuto nel periodo di riferimento ulteriori contributi a valere sulle stesse spese oggetto di finanziamento con il presente avviso.

La procedura di presentazione delle richieste di liquidazione prevede:

- Accesso alla piattaforma nella sezione Richieste di liquidazione;
- Creazione di una nuova richiesta in relazione al trimestre per il quale si richiede la liquidazione dei contributi;
- Selezione del/dei babysitter precedentemente caricati e indicazione del numero di ore erogate nel trimestre di riferimento e caricamento, per ciascun babysitter selezionato, di
 - copia della ricevuta di versamento dei contributi (per il trimestre di riferimento) per i lavoratori domestici con indicate le ore lavorate nel trimestre (avviso di pagamento INPS tramite Pago PA indicante le ore svolte nel trimestre dal lavoratore e relativa quietanza);
- conferma e download della Richiesta di liquidazione precompilata sulla piattaforma efamily;
- caricamento della Richiesta di liquidazione, firmata e scansionata in formato pdf o firmata digitalmente in formato p7m;
- Invio della richiesta.

L'ultima richiesta di liquidazione dei contributi deve essere caricata inderogabilmente, pena la revoca del contributo, entro 18 mesi dalla data di approvazione della Domanda di contributo

L'importo richiesto ed erogato non potrà essere superiore complessivamente a 3.000,00 euro annuali (corrispondente a 300h di servizio di baby sitting erogato).

Le richieste di liquidazione presentate saranno soggette ai relativi controlli di ammissibilità. Il richiedente riceverà comunicazione dell'esito dei controlli tramite email e sulla piattaforma dedicata, con indicazione dell'importo ammesso.

14. Controlli e revoca del contributo

Conformemente alla normativa di riferimento e in stretta continuità con le procedure adottate nell'ambito del POR FSE Lazio 2014-2020 e tenuto conto delle specificità delle misure realizzate nell'ambito del presente Avviso a valere sulle risorse FSE+ 2021-2027, l'Organismo Intermedio e la Regione Lazio ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, la Regione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito. I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dallo Stato Italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati.

L'Organismo Intermedio, la Regione Lazio e i competenti organi di controllo nazionali e regionali potranno effettuare i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità della documentazione prodotta e delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione alla presente procedura. Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in particolare agli artt. 75 e 76, in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto notorio, il richiedente che rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese. Il provvedimento di decadenza è automatico e verrà adottato in esito all'instaurazione di apposito contraddittorio sulle risultanze istruttorie ex art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i. In presenza di irregolarità sono applicate le disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale di riferimento, nonché dalla presente Procedura.

15. Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Avviso i soggetti richiedenti si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

16. Condizioni di tutela della privacy

(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

L'O.I. in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è l'R.T.I. costituito da Edenred Italia S.r.l. (Ente capofila) e Mbs S.r.l. in qualità di O.I. (PEC: info@pec.efamilysg.it).

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è Fabrizio Palai nato a Bagno di Romagna (FC) il 20/08/1969 (Email: gdpr@mbs.it PEC: mbs.srl@pec.it).

Il Responsabile della Protezione dei Dati è Fabio Guasconi (Email: dpo.italia@edenred.com).

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la valutazione di ammissibilità al finanziamento per l'erogazione dei contributi ai sensi dell'Avviso pubblico nell'ambito delle funzioni delegate all'O.I. sopraindicato, per la formazione della graduatoria e al fine dell'approvazione degli atti di liquidazione dei contributi stessi. Ulteriore finalità è per consentire all'O.I., titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii. 15 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionale e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dall'art. 2 – sexies, comma 2, lett. m) D.Lgs. 196/2003 “concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici”, dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.ii.

I dati saranno comunicati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti dagli operatori dell'Organismo Intermedio e della Regione Lazio, autorizzati al trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE) e alle altre Autorità di controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato. Inoltre, i suoi dati personali potranno essere conosciuti dalla società a cui verrà esternalizzato parzialmente il servizio e non saranno diffusi. La società sarà nominata responsabile ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE.

I periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato e, per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), è il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al delegato al trattamento l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;

potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali al fine dell'ammissione ai contributi ai sensi del presente Avviso Pubblico. Il mancato conferimento dei dati personali rende non possibile l'istruttoria ai fini dell'ammissione.

17. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

18. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è il Dott. Fabrizio Palai, Responsabile di Progetto dell'Organismo Intermedio.

19. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle proposte progettuali

Per ricevere assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle proposte è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica: babysitting@regione.lazio.it a partire dal giorno di pubblicazione del presente Avviso.

20. Documentazione della procedura

L'Avviso sarà pubblicizzato sul sito internet della Regione Lazio al link http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/ nella sezione Bandi e avvisi, sul portale di Lazio Europa al link <http://lazioeuropa.it/>, sul sito dell'Organismo Intermedio www.efamilysg.it e sul BUR della Regione Lazio.